

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto penale II</i>
Corso di studio	<i>Giurisprudenza</i>
Anno di corso	<i>IV</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 6	: 6
SSD	<i>IUS 17</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	<i>Settembre-dicembre</i>
Obbligo di frequenza	<i>Si</i>

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Losappio
Indirizzo mail	g.losappio@yahoo.it
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" – via Duomo, 259 - Taranto
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Dopo la lezione oppure da remoto concordando un appuntamento virtuale sul canale teams Ricevimento Prof. Avv. Giuseppe Losappio

Syllabus	
Obiettivi formativi	Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> - per principi (le declinazioni dei principi e dei concetti del diritto penale in questi specifici settori della parte speciale/delle leggi penali speciali) - per problemi (soprattutto l'insuccesso preventivo/repressivo del diritto penale dell'ambiente e, più in generale, del diritto penale dell'economia) - per obiettivi (ripensare le forme di tutela, le sanzioni, il processo relativo ai reati economici e dell'ambiente).
Prerequisiti	Conoscenze di base di istituzioni di filosofia del diritto, diritto privato e diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	I. I principi. – II. Legalità. – III. Offensività (beni e tecniche di tutelae). – III. Personalità della responsabilità penale e responsabilità degli enti. – IV. La parte speciale del diritto penale dell'economia. – V. La parte speciale del diritto penale dell'ambiente
Testi di riferimento	N. Mazzacuva – E. Amati, Diritto penale dell'economia, Wolters Kluwer (tutto) Ruga Riva C., Diritto penale dell'ambiente, III ed., Giappichelli, Torino, 2016 (limitatamente alle parti di seguito indicate: Parte Speciale: Reati contenuti nel d.lgs. N. 152/2006 (acque, aria, rifiuti) e nel codice penale. – I. Inquinamento idrico. – II. Rifiuti. – III. Inquinamento atmosferico. – IV. Fattispecie contravvenzionali "trasversali" alle varie matrici ambientali. – V. I delitti ambientali contenuti nel titolo VI-bis c.p.)
Note ai testi di riferimento	Il docente non ha alcuna preferenza e comunque non la esprime e dunque non risponde a richieste relative all'argomento. L'utilizzo per la preparazione dell'esame di un manuale diverso da quelli indicati in questa casella dovrà essere autorizzato dal docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	12	90
CFU/ETCS			

Metodi didattici	
	Il corso è articolato in lezioni frontali e attività seminariali. Particolare importanza viene attribuita all'approfondimento delle esperienze applicative mediante l'erogazione di sussidi (sentenze delle Corti italiane ed europee). Per i corsisti l'esame orale è affiancato dall'erogazione di test

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale costantemente supportata dal riferimento alle esperienze applicative (sentenze delle Corti italiane ed europee, in particolare)
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Basi per la predisposizione dei ricorsi dinanzi alla Corte Costituzionale e alla Corte EDU
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Autonomia di giudizio: Il corso vuole stimolare la consapevolezza critica sui rapporti fra il volto attuale del sistema penale, i principi penalistici, anche di matrice costituzionale, il quadro europeo e sovranazionale, i principali orientamenti di riforma del codice. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di esporre ordinatamente i concetti penalistici e di usare correttamente la relativa terminologia anche nella prospettiva di comunicare le istanze del garantismo ai non addetti ai lavori • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di assimilare testi di studio in relazione a normative, elaborazioni dogmatiche e percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare gli argomenti studiati in un ordinato sistema di concetti anche in vista di ulteriori approfondimenti e opportunità professionali

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale dell'economia e dell'ambiente in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative

<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale nella triplice dimensione del dato positivo, dell'elaborazione teorica e del formante giurisprudenziale • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Stimolare la capacità dello studente di elaborare una propria valutazione critica della produzione legislativa e del formante giurisprudenziale • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di esporre ordinatamente i concetti penalistici e di usare correttamente la relativa terminologia anche nella prospettiva di comunicare le istanze del garantismo ai non addetti ai lavori • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di assimilare i testi di studio in relazione alla normativa, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale dell'economia e dell'ambiente in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative.</p> <p>Il corso è finalizzato a formare una conoscenza del diritto penale dell'economia e dell'ambiente che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirate da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bipolare del diritto penale, arma a doppio taglio.</p> <p>In questa prospettiva si sollecita il corsista ad assumere consapevolezza degli effetti distortivi, rispetto ai canoni del c.d. classicismo penale, le declinazioni(/variabili) contemporanee di costanti del sistema penale, come il c.d. populismo penale, il pan-penalismo e la c.d. "passione punitiva".</p>
<p>Altro</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il risultato dell'esonero ovviamente viene considerato ai fini della valutazione finale in occasione dell'esame di penale II, ma il docente non aderisce al criterio della media ponderata tra le due votazioni, ragion per cui il voto finale dell'esame (penale I e penale II) può anche tenere conto dell'esito particolarmente brillante o particolarmente deludente della seconda prova (per esempio se un candidato all'esonero di penale I ha conseguito la votazione di 26 ma all'esame di penale II ha offerto una prestazione valutabile in termini di sufficienza stentata, la votazione finale potrà essere influenzata in misura preponderante da quest'ultimo risultato e il voto finale potrà anche essere di mera sufficienza o di poco superiore) (avvertenza che riguarda ovviamente solo gli studenti iscritti al corso di Laurea magistrale in giurisprudenza) 2. Per la preparazione dell'esame il candidato dovrà studiare le parti del manuale prescelto corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l'indice delle medesime

opere (ognuna delle quali, ovviamente, si caratterizza per opzioni sistematiche, classificatorie, definitorie e contenutistiche originali).

3. Compete al corsista di verificare l'eventuale pubblicazione di addenda.
4. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale.
5. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L'indirizzo sarà "spamato"